



IL PIAO 2022-2024 DI ARPAM

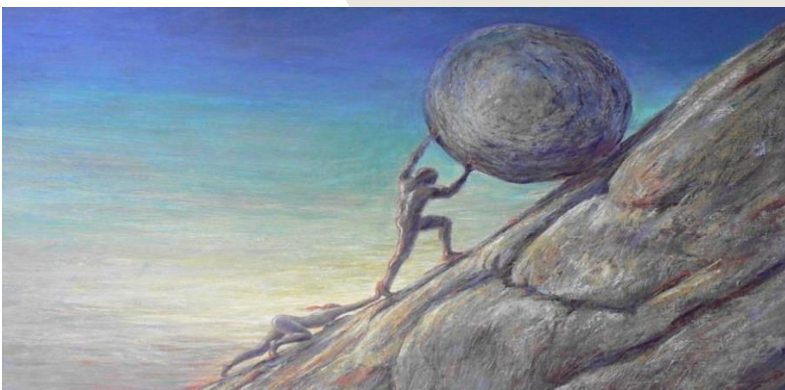
Semplificazione? No, ma un'opportunità per riflettere sul ruolo della programmazione

IL PIAO: UNA SEMPLIFICAZIONE ?

Non sotto il **profilo normativo**: gli ambiti di pianificazione sono rimasti i medesimi

Non sotto il **profilo documentale e contenutistico**: il coordinamento (peraltro poco riuscito) e il format tipo (limite alla libertà di forme) hanno rappresentato un aggravio per la necessaria riorganizzazione degli schemi e la rielaborazione dei contenuti

Non sotto il **profilo procedurale**: il ritardo nell'adozione degli atti propedeutici ha creato duplicazioni e rinvii della programmazione



PERCHE' PROGRAMMARE ?

E' NECESSARIO DEFINIRE
PERCORSI, TAPPE E
DESTINAZIONI

E' necessario sapere dove si vuole andare e con quali percorsi

MOTIVAZIONE
DELLE SCELTE

La programmazione definisce la ragionevolezza delle scelte rispetto agli obiettivi strategici e operativi

FRONTEGGIARE IL
CONTESTO

Contesti caratterizzati da scenari complessi, da elevata propensione al cambiamento, opacità prospettica e da scarsità di risorse accentuano la necessità e la strategicità della programmazione

IL PIAO 2022-2023 DELLE ARPA UN LAVORO DI SQUADRA PER SEMPLIFICARE L'ADEMPIMENTO

————— Si è ipotizzato che ci potessero essere delle significative aree di sinergia



————— Le Agenzie costituiscono un Sistema (Legge 132/2016)

————— Il concetto di valore pubblico e la salute esterna potevano essere suscettibili di una individuazione comune al sistema

————— Alcuni dati di contesto sono di interesse generale

IL RUOLO DI COORDINAMENTO DI ASSOARPA

PROCESSI E CONTENUTI CONDIVISI

L'associazione delle Agenzie (ASSOARPA) ha costituito un gruppo di lavoro che da febbraio del 2022 ha lavorato per definire una traccia da condividere all'interno del sistema

RISPARMI SUI TEMPI DI REDAZIONE


L'utilizzo di parti condivise permette di ridurre i tempi di redazione del documento e del suo aggiornamento

GRUPPO DI DESTINATARI

Le Agenzie hanno condiviso le indicazioni operative approvate da ASSOARPA il 23/3/2022 rendendo omogenea la struttura del documento e mettendo a fattor comune alcune sue parti (concetto di valore pubblico, indicatori, ecc.)

BANCHMARKING

La piattaforma comune consente anche di introdurre un sistema di benchmarking sul quale nel 2023 sarà avviato uno specifico gruppo di lavoro



REVISIONE DEI
PROCESSI E DEI
METODI:
IL PIAO COME
UN'OPPORTUNITA'

REVISIONE DELLA PRESENTAZIONE

Non un collage ma l'introduzione di un format più accattivante meno verboso e più compatto e leggibile.

COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

Massimo coinvolgimento delle diverse strutture organizzative
integrazione tra le diverse competenze all'interno dell'Ente

RICONDUZIONE A UNITARIETÀ DEI DIVERSI AMBITI DI PIANIFICAZIONE

I processi e la digitalizzazione hanno assunto un ruolo centrale

OBIETTIVO: MAGGIORE SINTESI DEI CONTENUTI

Semplificazione del linguaggio e delle rappresentazioni (confrontandosi con le logiche di altri framework più schematici, snelli e meno discorsivi; i limiti di un approccio di riferimento ancora molto verboso vedi PNA), riduzione delle ridondanze e delle duplicazioni

PIU' SINTESI – MENO PAGINE

SEZIONI/AREE DI PIANIFICAZIONE	2022	2021	VAR.
Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP)	9	13	-31%
Piano della Performance (PdP)	14	65	-78%
Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT)	156	205	-24%
Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)	16	27	-41%
Piano di Azioni Positive	6	12	-50%
Piano della formazione	15	8	88%
Analisi di contesto e/o premesse preliminari e di raccordo	56		
Totale	272	330	-18%

OBIETTIVO: ORGANICITA' DELL'APPROCCIO. I PROCESSI PRODUTTIVI AL CENTRO

Per cercare di cogliere le potenzialità di una logica integrata si sono messi i processi al centro dell'analisi (con l'evidenza di quelli maggiormente critici):

- Gestione dei processi analitici
- Gestione degli acquisti
- Raccolta dei dati di attività per il controllo di gestione

IL CASO DEL LIMS: LAB INFO MANAGEMENT SYSTEM

Work-flow management dei processi analitiche ovvero di una soluzione gestionale che consente l'acquisizione del campione con il verbale di campionamento fino alla refertazione (rapporto di prova)

Centralità strategica per lo sviluppo delle attività laboratoristiche:

Misurazione dei tempi di risposta (qualità della risposta rispetto alle aspettative degli stakeholders)

Misurazione dei livelli di attività e strumento di controllo interno

IL CASO DEL LIMS: LAB INFO MANAGEMENT SYSTEM

PREMIALITA': obiettivi di performance commisurati al grado di compliance e di efficacia/efficienza del sistema e creazione di maggiori opportunità di accesso al lavoro agile con potenziali ricadute favorevoli in termini di riduzione dell'esposizione al rischio chimico e biologico, migliore gestione della logistica interna (riduzione spazi),

FORMAZIONE DEL PERSONALE specifica per il consolidamento e sviluppo di metodi e ricerca di nuove opportunità

STIMOLO ALLO SVILUPPO DI ULTERIORI SOLUZIONI DI DIGITALIZZAZIONE ad es. integrazione in rete degli strumenti di analisi (il dato dello strumento può essere gestito anche da remoto, ai fini dell'analisi e della refertazione e della trasmissione

INTRODUZIONE DI OPPORTUNITA' DI LAVORO AGILE ANCHE ALL'INTERNO DEI LABORATORI

L'avvio del processo di digitalizzazione crea potenzialità per lo sviluppo di nuove modalità operative con un controllo remoto dello strumento e l'assistenza in locale al bisogno

DIVERSO FABBISOGNO DI PERSONALE

La segmentazione delle fasi del processo con l'incardinamento all'interno delle stesse di specifici livelli professionali/competenze consente di prevedere che al processo partecipi un maggior numero di assistenti tecnici (cat. C) e meno collaboratori tecnici (cat. D) e dirigenti

LA CENTRALITÀ DEI PROCESSI E IL RUOLO DELLA DIGITALIZZAZIONE: IL CASO DEL LIMS

ANALISI DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

PROCESSI ANALITICI (INTRODUZIONE DEL LIMS) OVVERO DI UNA SOLUZIONE GESTIONALE CHE CONSENTE L'ACQUISIZIONE DEL CAMPIONE CON IL VERBALE DI CAMPIONAMENTO FINO ALLA REFERTAZIONE (RAPPORTO DI PROVA)

OBIETTIVO DI PERFORMANCE (PREMIALITA')

FORMAZIONE

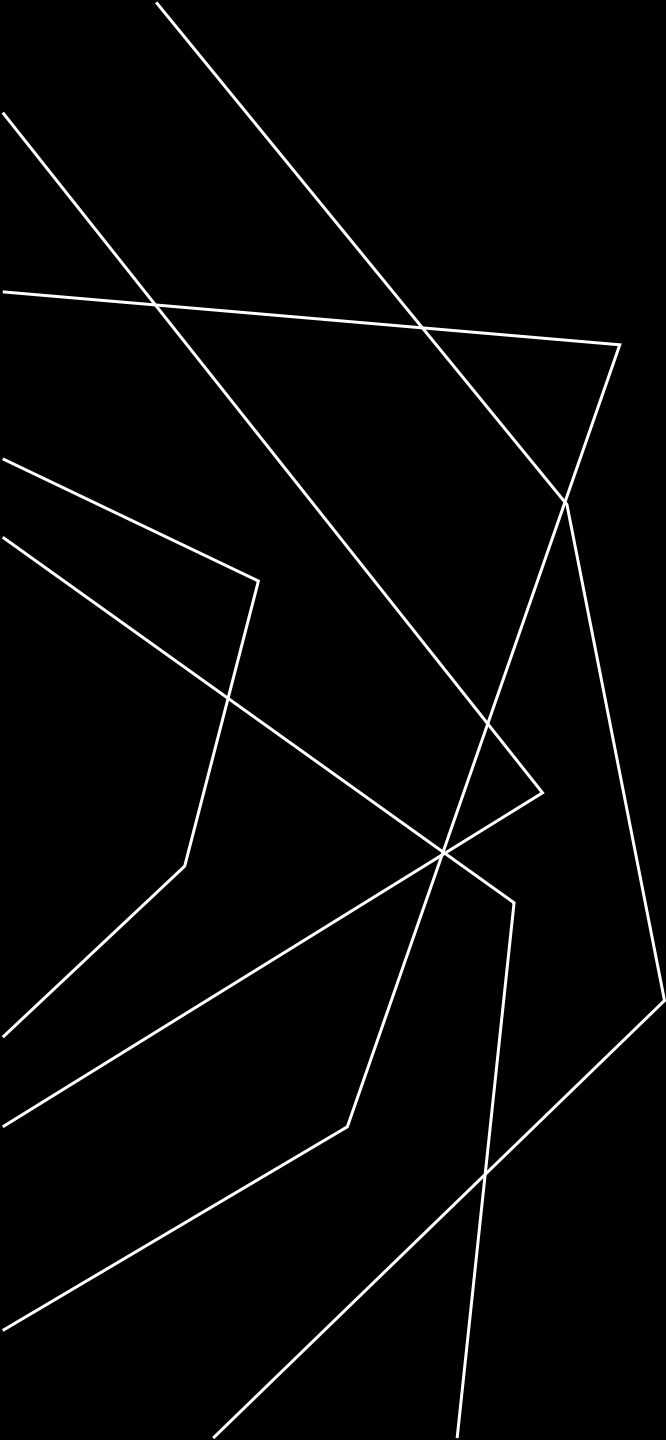
DIVERSI FABBISOGNI DI PERSONALE



NUOVE MODALITA' OPERATIVE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

POLA (NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO AGILE)

TRASPARENZA E TRACCIABILITA' DEI PROCESSI



GRAZIE

Marco Passarelli